

## All. n° 3

### **CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI VICENZA, ALTAVILLA VICENTINA, ARCUGNANO, GRUMOLO DELLE ABBADESSE, LONGARE, MONTICELLO CONTE OTTO, QUINTO VICENTINO, TORRI DI QUARTESOLO ED IL SERVIZIO DI CALL CENTER/SPORTELLO INFORMATIVO PER LE SEGNALAZIONI DELLA CITTADINANZA, GESTITO COME CAPOFILA DAL COMUNE DI VICENZA**

#### Art. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO SPECIALE

Il presente capitolato ha per oggetto l'espletamento dei servizi di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione il servizio di call center /sportello informativo per le segnalazioni della cittadinanza, nel territorio dei Comuni di **VICENZA, ALTAVILLA VICENTINA, ARCUGNANO, GRUMOLO DELLE ABBADESSE, LONGARE, MONTICELLO CONTE OTTO, QUINTO VICENTINO e TORRI DI QUARTESOLO**, e, comunque, di ogni altro intervento di disinfestazione per emergenze sanitarie.

Il Comune Capofila è il Comune di Vicenza.

#### Art. 2 - BACINO DI INTERVENTO

##### A) Derattizzazione territoriale:

Tutte le aree infestate, esclusi i siti privati, nel territorio dei Comuni di Vicenza, Altavilla Vicentina, Arcugnano, Grumolo delle Abbadesse, Longare, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino e Torri di Quartesolo, ed in particolare:

- le strade nei centri abitati adiacenti a fossati;
- i principali tratti di rete fognaria (tombini e caditoie);
- le sponde dei canali e corsi d'acqua siti nei centri abitati e nelle immediate adiacenze, anche se non prossimi a strade;
- le aree esterne ed interne di tutti i plessi scolastici ( scuole secondarie di primo grado, primarie, di infanzia e asili nido ) e gli edifici comunali, depuratori comunali, cimiteri, impianti sportivi;
- le adiacenze dei mercati ortofrutticoli, delle pescherie e dei macelli;
- le aree adiacenti ad eventuali "campi nomadi", discariche;
- altri siti, individuati dal monitoraggio ambientale, che presentano particolari esigenze.

L'allegato 1 del presente capitolato fornisce gli elenchi, suddivisi per comune, del numero e della posizione dei distributori di esca da installare nei territori interessati. **L'installazione dovrà avvenire durante il primo intervento territoriale secondo il programma offerto e sarà seguita da almeno 6 interventi annuali (il primo in coincidenza con l'installazione) con cadenza bimestrale di ricarica delle esche. Al numero delle postazioni di distribuzione d'esca si aggiungerà quello eventualmente offerto in più in sede di gara.**

**La ditta dovrà dotarsi di un sistema di geo-localizzazione dei punti di distribuzione d'esca il cui elenco verrà trasmesso alla stazione appaltante in formato mappa ( es. Google Heart o altro visualizzatore proprietario che verrà fornito alla stazione appaltante a cura e spese della ditta ) ed in formato testuale riportante indirizzo, civico (il primo utile) e coordinate gps.**

##### B) Disinfestazione del territorio contro zanzare nella forma larvale:

Tutto il territorio di competenza dei singoli comuni di cui all'art. 1, ed in particolare sul suolo

pubblico: fossati lungo le strade, aree a temporanea od accidentale sommersione, caditoie, tombini. Con particolare attenzione ai siti che possono ospitare focolai di sviluppo larvale e che siano collocati a ridosso dei centri abitati od all'interno degli stessi. In tale ottica prioritaria attenzione verrà posta al controllo e trattamento di tombini e caditoie stradali. **Dovranno essere eseguiti un minimo di 7 interventi larvicidi stagionali delle caditoie presenti nei territori dei Comuni interessati. Al numero minimo di interventi da effettuare si aggiungeranno gli interventi eventualmente offerti in più in sede di gara di appalto.** Il numero delle caditoie da trattare risulta dalla seguente tabella:

Comune	N° caditoie
<b>VICENZA</b>	27000
<b>ALTAVILLA VICENTINA</b>	3350
<b>ARCUGNANO</b>	910
<b>GRUMOLO DELLE ABBADESSE</b>	1130
<b>LONGARE</b>	1402
<b>MONTICELLO CONTE OTTO</b>	2700
<b>QUINTO VICENTINO</b>	4500
<b>TORRI DI QUARTESOLO</b>	3500

**La ditta dovrà dotarsi di un sistema di geo-localizzazione delle caditoie stradali ( griglie e bocche di lupo ) trattate il cui elenco verrà trasmesso alla stazione appaltante in formato mappa ( es. Google Heart o altro visualizzatore proprietario che verrà fornito alla stazione appaltante a cura e spese della ditta ).**

C) Disinfestazione del territorio contro zanzare nella forma adulta:

La disinfestazione contro le forme adulte dovrà interessare in forma prioritaria le aree a verde pubblico, i cimiteri, gli edifici di proprietà comunale, le scuole secondarie di primo grado, primarie, di infanzia e asili nido nonché, nei casi di pesante infestazione, le strade fiancheggiate da verde privato poste in aree ad elevata densità abitativa.

L'allegato 1 del presente capitolato fornisce l'elenco di aree ed edifici suddivise per comune da sottoporre a disinfestazione, con relativa superficie in mq e codifica per la localizzazione in mappa.

**Dovranno essere eseguiti un minimo di 5 interventi adulticidi stagionali in tutte le aree ed edifici indicati nei suddetti elenchi. Al numero minimo di interventi da effettuare si aggiungeranno gli interventi eventualmente offerti in più in sede di gara di appalto.**

D) Disinfestazioni straordinarie zanzare in relazione a protocolli sanitari di emergenza attivate se non già dalle preposte strutture regionali e dalle ditte da loro incaricate, o sopraggiunte esigenze delle Amministrazioni.

E) Disinfestazione per emergenze sanitarie: tali interventi riguarderanno gli edifici di pertinenza comunale e saranno volte al controllo di infestazioni da insetti che possono determinare pericoli per la pubblica salute (vespe, calabroni, zecche, pulci, blatte, ecc.) ed effettuati su chiamata straordinaria.

F) Disinfestazioni: le operazioni sono attivate esclusivamente a chiamata da parte dei comuni interessati e possono avere sia carattere ordinario che straordinario e relative ad ambienti interni ad aree pubbliche e in relazione alle esigenze degli enti in base alla programmazione dagli stessi

prevista e da intraprendere da parte della ditta entro le 48 ore dalla richiesta. Gli interventi rispettano operativamente quanto previsto dalle indicazioni sanitarie (disposizioni normative , linee guida, etc.) nazionali, regionali e locali ivi compresi i protocolli interni degli enti, anche in relazione alla tipologia (principi attivi)dei prodotti da utilizzare ed ai tipi da fornire al personale.

G) Servizio di Call Center/Sportello informativo per le segnalazioni della cittadinanza: il Servizio sarà svolto così come proposto nel progetto offerta della Ditta nella gara d'appalto, in particolare per ciò che concerne orari di apertura, procedure e database online ( in particolare sarà predisposto un sistema di autorizzazione agli interventi richiesti dalla cittadinanza da parte della stazione appaltante ) ed informazioni alla cittadinanza. Inoltre la Ditta si adeguerà prontamente alle indicazioni della Stazione Appaltante relativamente alla comunicazione con i cittadini ed alle richieste di estrapolazione dati nei formati .doc, .odt, .xls, .pdf. Il rapporto con il cittadino dovrà essere sempre ispirato alla correttezza e buona educazione da parte del/degli operatore/i addetto/i. La Ditta si impegna a sostituire prontamente gli operatori non ritenuti idonei dalla Stazione Appaltante sentita la Ditta stessa.

H) La ditta si impegna a fornire annualmente e ad inizio stagione ai Comuni oggetto del servizio, ai fini dell'affissione nelle pubbliche vie, manifesti informativi (700 mm x 1000 mm) relativi alle buone pratiche da consigliare alla cittadinanza per la limitazione della presenza di *aedes albopictus* (zanzara tigre) nel territorio comunale, il cui contenuto dovrà essere concordato con il Comune capofila. Il numero minimo dei manifesti da consegnare ai Comuni risulta dalla seguente tabella:

Comune	N° minimo di manifesti
<b>VICENZA</b>	<b>100</b>
<b>ALTAVILLA VICENTINA</b>	<b>30</b>
<b>ARCUGNANO</b>	<b>30</b>
<b>GRUMOLO DELLE ABBADESSE</b>	<b>30</b>
<b>LONGARE</b>	<b>30</b>
<b>MONTICELLO CONTE OTTO</b>	<b>30</b>
<b>QUINTO VICENTINO</b>	<b>30</b>
<b>TORRI DI QUARTESOLO</b>	<b>30</b>

H) La ditta dovrà operare con un numero adeguato di mezzi idonei alle varie tipologie di servizio, in particolare dovrà essere dotata delle seguenti tipologie di automezzi e strumenti:

1. autocarri con atomizzatore fisso omologati
2. atomizzatori spalleggiati
3. quadricicli per trattamenti antilarvali omologati
4. autocarri attrezzati per servizi di derattizzazione ed emergenze sanitarie ivi comprese le disinfezioni

Per il servizio si richiede inoltre che la ditta abbia la disponibilità di attrezzature da impiegarsi in situazioni che richiedono il trattamento in spazi di limitata estensione e/o impossibili da raggiungere col nebulizzatore sull'automezzo, attrezzature da utilizzarsi negli ambienti interni ( fumigatori – nebulizzatori ULV ) e attrezzature idonee alla fumigazione delle caditoie stradali.

La Ditta appaltatrice deve disporre di atomizzatori di potenza non inferiore a 35 hp, nebulizzatore a basso volume (LV) in grado di produrre aerosol freddo con diametro di particelle compreso fra 10 e 50 micron e lancia munita di prolunga di tubo flessibile di almeno 50 metri.

I) Il responsabile tecnico indicato dalla ditta dovrà essere persona di comprovata capacità ed esperienza nel settore delle disinfestazioni – derattizzazioni, disinfezioni con specifico riferimento al titolo di studio, esperienza lavorativa, abilitazioni e formazione aggiuntiva.

### Art. 3 - DURATA DEI SERVIZI

La durata dei servizi è di anni 3+2 a partire dalla data del provvedimento di aggiudicazione. La ditta appaltatrice avrà tuttavia l'obbligo di continuare il servizio alle condizioni convenute fino a quando l'Amministrazione Comunale non avrà provveduto ad una nuova assegnazione e comunque non oltre novanta giorni dalla data di scadenza.

### Art. 4 - DESCRIZIONE DEI LAVORI E MODALITA' DI ESECUZIONE

#### A) Derattizzazione, disinfezione e disinfestazione territoriale

I lavori consisteranno:

A.1. Ricerca dei focolai di infestazione su tutto il territorio.

A.2. Gli interventi e i trattamenti programmati, in base ai risultati del monitoraggio sopraindicato, dovranno essere eseguiti su tutto il bacino di cui all'art. 2, escluse le aree private.

A.3. Le operazioni di derattizzazione dovranno essere mirate con localizzazione delle esche su aree di infestazione e punti trofici. Dette esche, pertanto, dovranno essere posizionate in modo tale da essere facilmente assunte esclusivamente dai roditori nocivi facendo uso di "erogatori di sicurezza" fissi al fine di prevenire l'assunzione delle esche da parte di animali non bersaglio. Tutte le tipologie di erogatori installati dovranno assicurare robustezza degli stesse e degli ancoraggi nonché sicurezza in base alla tipologia del sito di posizionamento). L'esca rodenticida utilizzata dovrà assicurare efficacia sugli animali e bassa tossicità sull'uomo. La metodologia di intervento nelle aree aperte pubbliche e negli edifici scolastici/pubblici dovrà assicurare una reale sicurezza per l'utenza durante e dopo intervento.

In particolare, per quanto attiene alla prevenzione dei rischi nei confronti di bambini e persone inconsapevoli costituisce parametro preferenziale l'impiego di esche additivate con il repellente denatonium benzoato o sostanza equivalente.

Nei plessi scolastici dovranno essere utilizzati esclusivamente erogatori con doppia chiusura di sicurezza e sistema di ancoraggio dell'esca. Gli erogatori dovranno, inoltre, garantire la non visibilità della sostanza derattizzante e il non raggiungimento della stessa da parte dell'utenza.

In assenza di specifica autorizzazione o disposizione del competente Ufficio del Comune interessato è assolutamente vietato lo spargimento di esca libera in qualsiasi forma fisica (a puro titolo indicativo: esca in pasta, sfarinato, paraffinato, fioccato ecc.)

La Ditta appaltatrice si dovrà impegnare ad apporre cartelli e manifesti, per avvertire la popolazione della campagna di derattizzazione in corso, contenenti il periodo dell'intervento, il principio attivo utilizzato, il recapito della Ditta, ed altre indicazioni che saranno previamente e necessariamente concordate con l'Amministrazione.

A.4. Le operazioni di disinfestazione antilarvale sul territorio dovranno essere eseguite con una cadenza tale da impedire il verificarsi degli sfarfallamenti. A tale proposito saranno individuati formulati insetticidi differenti per le diverse tipologie di focolaio, avuto riguardo alla differente situazione ecologica dei luoghi oggetto di intervento. **Analogamente la cadenza di intervento**

**sarà basata sulla reale persistenza d'azione dei formulati antilarvali proposti per l'esecuzione del servizio.** Il prodotto larvicida dovrà assicurare documentata efficacia sulle larve bersaglio e bassa tossicità sull'uomo. La metodologia di intervento nelle aree interessate dovrà assicurare una reale sicurezza per l'utenza durante e dopo intervento.

Le operazioni di disinfestazione adulticida dovranno essere eseguite con una cadenza tale da ridurre al minimo la presenza degli insetti bersaglio nelle aree interessate. **Analogamente la cadenza di intervento sarà basata sulla reale persistenza d'azione dei formulati adulticidi proposti per l'esecuzione del servizio.** Il prodotto adulticida dovrà assicurare documentata efficacia sugli insetti bersaglio e bassa tossicità sull'uomo. La metodologia di intervento nelle aree interessate dovrà assicurare una reale sicurezza per l'utenza durante e dopo intervento.

Nell'impiego degli insetticidi larvicidi e adulticidi dovrà essere data priorità all'impiego di formulati e basati su principi attivi di ridotta tossicità nei confronti dell'uomo, degli animali domestici nonché a ridotto impatto ambientale. Le zone interessate da interventi adulticidi dovranno recare appositi avvisi in tutti i lati accessibili e su ogni accesso delle aree recintate secondo gli accordi stabiliti con il comune capofila e le eventuali disposizioni operative emanate dal RUP. Ogni apposizione della cartellonistica dovrà essere oggetto di documentazione fotografica da presentarsi a richiesta dell'amministrazione e da tenere a disposizione sino all'intervento successivo.

A.5 Gli interventi di derattizzazione dei plessi scolastici dovranno essere effettuati in concomitanza dell'intero anno scolastico.

A.6 Gli interventi di disinfestazione dei plessi scolastici dovranno iniziare il 1° maggio sino al 15 giugno e dal 15 settembre – al 31 ottobre di ogni anno.

A.7 Gli interventi di disinfezione degli edifici pubblici degli enti interessati (compresi plessi scolastici, musei, biblioteche, uffici) sono attivati dalla ditta entro le 48 ore e secondo cronoprogramma preventivamente stabilito. A richiesta dell'amministrazione le disinfezioni possono riguardare anche aree esterne. Le operazioni rispettano sempre quanto previsto dalle normative o linee guida nazionali, regionali, e/o locali.

## B) Presidi medico-chirurgici

Di tutti i presidi medico chirurgici proposti (nei limiti di cui all'art. 10 lettera A) punto 1 del Bando di gara) dovrà essere fornita la documentazione relativa composta da: Decreto di registrazione presso Ministero della Salute, scheda di sicurezza aggiornata a norma di legge, scheda tecnica.

In deroga a quanto sopra non è necessario presentare la documentazione relativa ai prodotti da utilizzare nelle emergenze sanitarie, in quanto gli stessi verranno concordati tra Amministrazione interessata, la ditta vincitrice della gara d'appalto e il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS competente, caso per caso ed in relazione alle esigenze del momento.

In ogni caso, i principi attivi utilizzati dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 25 febbraio 2000 n° 174 "Attuazione della direttiva 89/8/CE in materia di immissione sul mercato di biocidi" e ai Decreti del Ministero della Salute 7 agosto 2006 "Revoca delle autorizzazioni dei presidi medico-chirurgici e divieto di immissione sul mercato, ai sensi dell'articolo 4, del regolamento (CE) n. 2032/2003" e 24 settembre 2007 "Revoca delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei presidi medico – chirurgici appartenenti al tipo di biocidi n. 18, << insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi >>, contenenti il principio attivo << Temefos >> N. CAS 3383 – 96 – 8".

Per entrambe le attività il calendario di interventi dovrà essere concordato con il Comune nel cui territorio si opera. A tal fine, ogni Comune indicherà alla ditta appaltatrice il proprio ufficio e il responsabile di riferimento.

A tale responsabile (o suo delegato) dovrà essere comunicato altresì il programma settimanale delle

operazioni onde consentire adeguate possibilità di controllo.

Per la lotta adulticida dovranno essere utilizzati biocidi preferibilmente privi di solventi derivati dal petrolio (base acqua, o a base di solventi di origine vegetale) contenenti associazioni di piretroidi nelle seguenti formulazioni: Microemulsione Acquosa, Sospensioni Concentrate e Emulsione Concentrata. I prodotti per i quali si prevede l'utilizzo dovranno riportare in etichetta la possibilità di utilizzo in presenza di verde ornamentale.

I formulati proposti devono essere registrati come Presidi Medico Chirurgici per la lotta all'esterno contro le zanzare in ambito civile. Non sono ammessi formulati che presentano nella composizione (desunta dalla sez. 2 e 16 della scheda dati di sicurezza) coformulanti classificati con la frase di rischio:

- R40 "possibilità di effetti irreversibili";
- R45 "puo' provocare il cancro";
- R49 "puo' provocare il cancro per inalazione" accompagnata dal simbolo T+ teschio;
- R61 "puo' danneggiare i bambini non ancora nati";
- R63 "possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati".

Sono da preferire formulati con assenza di odori o effetti particolarmente irritanti per le mucose anche a basse concentrazioni e l'assenza di fitotossicità alle normali dosi di utilizzo, privilegiando altresì i formulati che, a parità di efficacia, presentano un miglior profilo tossicologico rispetto al dosaggio  $DL_{50}$ (mg/kg) su ratto.

La diluizione dei prodotti deve essere conforme con quanto indicato nella scheda tecnica registrata presso il Ministero della Salute e deve essere altresì conforme a quanto specificato sulla scheda del produttore.

Non è ammessa nessuna diluizione non prevista dalla scheda tecnica/ etichetta del prodotto.

I raticidi e gli insetticidi da utilizzarsi non potranno assolutamente essere variati rispetto a quelli presentati in gara d'appalto sempre che per gli stessi non venga revocata la registrazione ministeriale, od intervengano diversi accordi con l'Amministrazione in relazione a particolari esigenze di svolgimento del servizio valutate caso per caso.

Con riferimento alla possibilità che nel corso della durata del presente appalto uno o più presidi medico chirurgici, attualmente registrati e utilizzabili, vedano decadere la propria registrazione per effetto del Regolamento Biocidi, sarà cura della Ditta esecutrice del servizio proporre la sostituzione dei presidi decaduti. Tra questi vanno privilegiati quelli che, a parità di efficacia, sono meno impattanti sull'ambiente in base all'aggiornamento delle conoscenze tecniche e scientifiche. Anche in questo caso l'etichetta del biocida deve prevedere la possibilità di uno specifico impiego del tutto sovrapponibile a quello a cui era destinato il presidio medico chirurgico decaduto. E' facoltà del Committente chiedere la sostituzione dei formulati usati qualora non soddisfino le caratteristiche previste. L'impiego di un biocida al posto di un Presidio Medico Chirurgico potrà richiedere l'adeguamento dei prezzi relativi ai servizi erogati.

#### C) Derattizzazione, disinfezione e disinfestazione edifici di pertinenza comunale

Questo servizio sarà svolto secondo un programma di interventi concordato con il Comune interessato.

#### D) Disinfestazione e disinfezione per emergenze sanitarie

Questo servizio sarà effettuato su richiesta dell'Ufficio comunale competente con le modalità da questo stabilite

**La ditta dovrà essere operativa per le emergenze sanitarie entro le 24 ore dalla richiesta dell'intervento. Nel caso delle disinfezioni il tempo di attivazione è di 48 ore.**

**La ditta o, in caso di ATI, almeno una delle ditte associate, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e prima della stipula del contratto, deve dimostrare, attraverso la presentazione**

**di idonea documentazione (contratto di affitto, comodato, atto di proprietà ecc.), di avere una base logistica operativa (magazzino prodotti, deposito automezzi e attrezzature) in almeno uno dei territori comunali oggetto di gara, indicando esattamente l'indirizzo e i relativi numeri di telefono, fax ed e-mail ai quali gli Enti committenti faranno riferimento per tutte le comunicazioni legate allo svolgimento del servizio. Nella qualità di Ente capofila il Comune di Vicenza, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, potrà effettuare un'ispezione presso tale sede al fine di verificare la veridicità della documentazione presentata.**

In caso di segnalazione da parte dell'ULSS di casi di **Chikungunya e Dengue, Zika o altre virosi di rilevanza sanitaria**, l'Aggiudicatario sarà chiamato ad eseguire, entro 24 ore dalla richiesta telefonica o via mail da parte del Committente, anche nei giorni prefestivi e festivi, interventi larvicidi ed adulticidi contro la zanzara tigre su aree pubbliche e private indicate dal medesimo.

Dovrà eseguire un'ispezione accurata delle aree da trattare (ad es. cortili, giardini, orti, piazzali, parcheggi, strade ecc.), allo scopo di rimuovere ogni contenitore in grado di raccogliere acqua, anche in modo accidentale e in piccole quantità.

La disinfestazione deve essere articolata in tre fasi che devono essere condotte in modo sinergico: trattamento adulticida, trattamento larvicida, rimozione dei focolai larvali.

La successione con cui questi trattamenti devono essere condotti è la seguente:

- adulticidi in orario notturno in aree pubbliche (da ripetersi per tre notti consecutive);
- adulticidi e larvicidi (da ripetersi per 3 giorni consecutivi) in aree private con rimozione dei focolai (porta-porta);
- contestuale trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche.

Le modalità di esecuzione dei trattamenti larvicidi e di rimozione dei focolai sono le stesse dei trattamenti ordinari.

Gli interventi adulticidi sono da condurre con l'obiettivo di abbassare prontamente la densità dell'insetto vettore e le modalità di esecuzione sono le seguenti:

Nelle aree interessate, pubbliche e aperte al pubblico, l'Aggiudicatario dovrà predisporre apposita segnaletica che avvisi i cittadini degli interventi in corso ed informare capillarmente gli stessi mediante modalità da concordarsi con il Committente sulle precauzioni da adottare al fine di minimizzare l'esposizione di persone ed animali ai prodotti utilizzati.

**Attrezzatura:** a seconda dell'agibilità delle aree da trattare possono essere usati nebulizzatori portatili o installati su veicoli. Tali attrezzature devono erogare particelle di aerosol con diametro inferiore a 50 micron. La velocità dei veicoli, nel corso delle irrorazioni, dovrà essere compresa fra 5 e 8 Km/h.

**Luoghi da trattare:** i trattamenti devono essere rivolti alla vegetazione (siepi, cespugli, arbusti) su aree pubbliche e private, fino ad una fascia di sicurezza di circa tre-quattro metri in altezza. Nel caso di trattamenti eseguiti su strade, deve essere assicurato l'intervento sia sul lato destro che sinistro, eventualmente con il doppio passaggio. Dovrà essere attivata la Polizia Municipale in caso di sensi unici o di altre condizioni che possano creare situazione di pericolo per la circolazione.

**Ripetizioni:** i trattamenti adulticidi sulle strade pubbliche devono essere ripetuti per tre notti consecutive. In caso di pioggia intensa i trattamenti in programma devono essere sospesi e ripresi al termine della perturbazione.

**Norme precauzionali:** i trattamenti devono essere eseguiti in assenza di persone e di animali. In caso di temporale o di brezza, con raffiche superiori ai 3 metri al secondo, l'intervento dovrà essere sospeso fino al ripristino delle idonee condizioni atmosferiche. Nebbia o pioggia di debole intensità non compromettono l'esito dell'intervento. I trattamenti vanno condotti garantendo l'assenza di persone; pertanto su aree pubbliche andranno eseguiti in orari notturni. Gli abitanti delle zone interessate dovranno essere preavvisati sul giorno e ora dell'intervento e gli operatori che effettuano il trattamento dovranno accertarsi che le finestre e le porte dell'abitazione interessata e di quelle adiacenti, dove il prodotto può arrivare, siano chiuse. Gli operatori ed il personale che coadiuva le operazioni dovranno adottare gli idonei dispositivi di protezione individuale, compresi anche

repellenti antizanzare.

**Prodotti:** i prodotti da utilizzare per gli interventi larvicidi ed adulticidi devono essere quelli già indicati nei precedenti articoli. Vanno comunque impiegati i formulati dotati di minore tossicità e senza solventi (ad es. xilene e toluene).

**Documentazione:** l'Aggiudicatario dovrà rilasciare al Committente una documentazione relativa all'intervento indicando: vie e numeri civici, date dei trattamenti, interventi eseguiti, ore di lavoro, superfici trattate e quantità e qualità dei prodotti impiegati.

Quanto riportato potrà subire delle integrazioni/modifica sulla base delle indicazioni derivanti dall'aggiornamento dei documenti da parte del Ministero della Salute e/o Regione Veneto. Le disinfezioni relative ad altre emergenze sanitarie sono regolate secondo l'art. 4 punto A7 del presente capitolato ed in base alle specifiche esigenze degli enti interessati.

#### E) Inizio delle attività

La ditta aggiudicataria è impegnata ad iniziare tutte le attività oggetto del presente capitolato e di successivo contratto, con decorrenza dalla data del provvedimento di aggiudicazione provvisoria. L'accettazione del presente punto costituisce elemento essenziale di accesso per la partecipazione alla gara e del relativo contratto. La ditta aggiudicataria è altresì impegnata a dare esecuzione a tutti i miglioramenti del servizio eventualmente proposti in sede di gara contenuti nella "proposta opzionale di miglioramento del servizio", sempreché non sia intervenuta dispensa da parte dell'Amministrazione Comunale.

#### Art. 5 - CONTROLLI

Ogni Comune, tramite il personale preposto, effettuerà controlli sulla esecuzione, sui metodi e sui risultati di ogni intervento che, se non rispondenti alle esigenze, comporteranno la ripetizione dell'intervento stesso fino ad ottenimento del risultato voluto. I controlli si estenderanno anche sulla qualità delle esche e sugli altri prodotti disinfestanti utilizzati con eventuali analisi chimiche, il cui costo sarà addebitato alla ditta appaltatrice qualora i risultati fossero difformi a quanto dichiarato nella documentazione presentata.

In caso di necessità il Comune interessato potrà emanare direttive operative che comportino cambiamenti alla modalità ed ai tempi di esecuzione degli interventi ivi compresi i mezzi da utilizzare; se tali cambiamenti comporteranno un aumento dei costi di esercizio per la Ditta incaricata questi saranno assunti dal Comune sulla base della documentazione presentata.

#### Art. 6 - OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO E SICUREZZA SUL LAVORO

La ditta appaltatrice impiegherà personale di sicura moralità e professionalità, che osservi diligentemente tutte le norme, disposizioni generali e disciplinari vigenti in materia, impegnandosi nel contempo a sostituire, a richiesta del Responsabile del Servizio o suo delegato o di propria iniziativa, quegli elementi che diano motivo di lagnanze.

Il responsabile tecnico o il sostituto, di cui all'art. 10 lettera A) del Bando di gara, dovrà essere presente nel territorio, nei periodi di lavoro espressamente indicati nel programma proposto, e dovrà comunicare il proprio recapito telefonico. Tutte le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il responsabile tecnico o con suo sostituto, si intendono fatte direttamente all'appaltatore titolare.

La ditta aggiudicataria è tenuta all'esatta osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di assicurazione degli addetti contro gli infortuni, in materia di igiene e di assicurazioni sociali. La stessa è tenuta all'osservanza di tutte le

disposizioni legislative e regolamentari dei contratti collettivi di lavoro delle categorie nazionali, provinciali ed aziendali del settore.

Il personale ed i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio dovranno essere sempre facilmente riconoscibili attraverso l'esposizione di tesserini ben visibili, scritte o cartelli sui mezzi.

#### Art. 7 - CONTRATTO E SPESE

Tutte le spese eventuali, comprensive di bollo e registrazione, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

#### Art. 8 - PAGAMENTI

La ditta invierà ad ogni Comune, che le salderà direttamente, le fatture in formato elettronico per il servizio reso in tale Comune. Invierà altresì al Comune di Vicenza, Capofila, copia di tutte le fatture per il controllo generale del servizio. Il pagamento verrà effettuato a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture.

Le fatture saranno inviate ogni due mesi posticipati e corrisponderanno ad un sesto del valore del contratto. Con la sesta fattura saranno effettuati gli eventuali conguagli, compreso il pagamento relativo alle chiamate straordinarie per emergenze sanitarie e interventi aggiuntivi (interventi a chiamata). Tale pagamento sarà effettuato a consuntivo, sottraendo dall'ammontare totale delle ore/squadra gli eventuali risparmi in ore lavorative complessive minime, previste per la derattizzazione, la disinfezione e la disinfestazione, in ragione di 1 ora/squadra ogni 1,5 ore risparmiate.

Assieme ad ogni fattura la ditta invierà il resoconto degli interventi eseguiti per i necessari controlli, unitamente ad eventuali rendicontazioni di spesa relativa all'utilizzo di autocelle a nolo.

Ai fini della corresponsione del corrispettivo per ora lavorativa si intende unicamente quella relativa al compimento del servizio nel suo complesso da parte della ditta incaricata, indipendentemente dal numero di addetti utilizzato.

Nella distribuzione di insetticida antilarvale con automezzi appositamente attrezzati nelle strade urbane a lunga percorrenza, in deroga a quanto sopra, è consentito l'utilizzo di massimo 2 (due) operatori per automezzo impiegato, in tale caso sarà conteggiata la somma totale delle ore effettuate da ogni addetto.

#### Art. 9 - DANNI A TERZI

L'impresa appaltatrice risponderà dei danni eventuali causati a persone, animali domestici e quant'altri protetti dalle normative speciali, nonché a cose, durante lo svolgimento del servizio.

La Ditta stessa dovrà depositare, all'atto della presentazione della cauzione definitiva, una polizza assicurativa che preveda la copertura dei rischi relativi alle responsabilità civile propria e del personale dipendente, con un massimale unico non inferiore a due milioni di euro.

#### Art. 10 - INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di mancata rispondenza del servizio svolto ai requisiti stabiliti dal presente capitolato speciale o di non assunzione del servizio a seguito di aggiudicazione, i Comuni interessati segnaleranno la circostanza al Comune di Vicenza, Capofila, il quale contesterà alla Ditta l'inadempienza, dando un termine perentorio di otto giorni per adeguarsi alle norme del capitolato stesso.

Mancando o ritardando l'aggiudicatario ad uniformarsi a tale obbligo, il Comune di Vicenza avrà diritto di incamerare il deposito cauzionale e di provvedere ad assegnare il servizio ad altra Ditta, addebitando all'aggiudicatario le eventuali maggiori spese sostenute, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

Oltre a quanto sopraindicato in caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, la ditta appaltatrice è tenuta al pagamento di penali nella misura e secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

Rif.	Inadempienza	Penale in Euro
1	Mancata esecuzione di un intervento	€ 500,00
2	Ritardo nell'esecuzione di un intervento ordinato dal Responsabile del Servizio del Comune di Vicenza, sulla base di emergenze sanitarie insorte	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo
3	Mancata o non idonea esposizione di appositi cartelli di avviso secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza nonché in conformità alle specifiche richieste formali degli enti interessati.	€ 200,00
4	Non conformità rispetto alla proposta del progetto offerta della struttura organizzativa e dei servizi offerti	€ 1.000,00
5	Mancato recupero delle carogne e di materiale residuale delle lavorazioni e degli interventi	€ 500,00

Il Comune di Vicenza si riserverà, in ogni caso, la facoltà di risolvere il contratto dopo due contestazioni scritte, effettuate mediante posta elettronica certificata, relative al servizio, che dovranno richiamare esplicitamente il presente articolo.

Qualora il servizio non risultasse comunque di completo gradimento al Comune di Vicenza, in quanto Comune Capofila e su segnalazione di altri Comuni, per cause motivate, questi potrà in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, recedere dal rapporto con posta elettronica certificata, rimanendo salvo il risarcimento di eventuali danni.

#### Art. 11 - CAUZIONE E GARANZIA DEL SERVIZIO

La cauzione definitiva, fissata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, resta vincolata fino a termine del rapporto contrattuale e sarà restituita alla Ditta solo dopo che saranno state definite le reciproche ragioni di debito e ogni altra pendenza.

#### Art. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte l'oggetto del contratto sotto pena di risoluzione dello stesso e perdita della cauzione, nonché del risarcimento di ogni conseguente danno.

#### Art. 13 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso esclusivamente per le attività di disinfestazione non riguardanti l'*Aedes albopictus* ("zanzara tigre").

#### Art. 14 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa rappresentata si impegna ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa vigente. In particolare, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto verrà utilizzato un conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva. Di tale conto corrente verranno comunicati gli estremi identificativi alla stazione appaltante all'atto della formalizzazione della convenzione.

Tutti i movimenti finanziari verranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, fatta salva la deroga prevista dalla norma.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. l'esecuzione di transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa.

L'impresa che sia venuta a conoscenza dell'inadempimento della controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla vigente normativa, è tenuta all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, dandone contestuale informazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale per il governo territorialmente competente.

#### Art. 15 - RISPETTO DEL PATTO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario, e per suo tramite i propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegna, in caso di aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013 e dal Codice di comportamento del Comune di Vicenza adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014. I sopraccitati codici sono consultabili sul sito del Comune di Vicenza [www.comune.vicenza.it](http://www.comune.vicenza.it) alla pagina "amministrazione trasparente/atti generali".

L'Aggiudicatario dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Vicenza nei confronti degli operatori medesimi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'Aggiudicatario dichiara di impegnarsi a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto con le Prefetture del Veneto in data 23/07/2014 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 21/10/2014, consultabile sul sito della Giunta Regionale.

#### Art. 16 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile ed al Regolamento Comunale per lavori, servizi e forniture in economia.

#### Art. 17 - CONTROVERSIE

Per le controversie relative all'esecuzione del contratto, che non potranno venire risolte in via amichevole, è competente il Foro di Vicenza.

#### Art. 18 - INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL D.LGS. N. 2003/196 E DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR) (PRIVACY)

Il Comune di Vicenza (in seguito "Comune"), nella persona del titolare (in seguito, "Titolare"), informa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che:

- Titolarità del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati - Delegato al trattamento

Il Titolare del Trattamento è il Sindaco *pro tempore* del Comune di Vicenza con sede in Corso Palladio 98, 36100 Vicenza – tel. 0444/221111 - pec: [vicenza@cert.comune.vicenza.it](mailto:vicenza@cert.comune.vicenza.it).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - “DPO”) del Comune di Vicenza è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@comune.vicenza.it](mailto:dpo@comune.vicenza.it)

Il delegato al trattamento è l'avv. Gian Luigi Carruciu, Dirigente del Servizio Ambiente, Energia e Tutela del Territorio, Piazza Biade 26 - Vicenza - tel 0444/221515 – email: [crosini@comune.vicenza.it](mailto:crosini@comune.vicenza.it)

#### - Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati sino al termine del procedimento cui gli stessi afferiscono.

Il procedimento può essere gestito solo se *“l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità”* ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera a) GDPR.

#### - Modalità del trattamento

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

#### - Ambito di comunicazione

I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati non saranno diffusi.

#### - Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento.

L'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121 00186 Roma – tel. 06696771 – email: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it) – pec: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it).

#### - Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - “DPO”) del Comune di Vicenza è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@comune.vicenza.it](mailto:dpo@comune.vicenza.it)